

Deliberazione della Giunta Comunale nr. 42 del 31.03.2016

Oggetto: AFFIDO INCARICO ALL' ING. CARLO CARE' DELLA REDAZIONE DELLA PERIZIA DI VARIANTE N. 1 AI LAVORI DI "PROLUNGAMENTO DELLA CONDOTTA DELL'ACQUEDOTTO POTABILE DELLA VAL DI DAONE FINO AL CENTRO ABITATO DI DAONE AL FINE DI ALIMENTARE ALCUNI EDIFICI DELLA PARTE ALTA DEL PAESE".

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che tra i principali interventi programmati dall'Amministrazione comunale di Daone e riportati nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e nel collegato programma delle opere pubbliche e delle spese di investimento, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 28.05.2014 e ss.mm. rientrano i LAVORI DI PROLUNGAMENTO DELLA CONDOTTA DELL'ACQUEDOTTO POTABILE DELLA VAL DI DAONE FINO AL CENTRO ABITATO DI DAONE AL FINE DI ALIMENTARE ALCUNI EDIFICI DELLA PARTE ALTA DEL PAESE.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 24.04.2014, veniva conferito all'ing. Carlo Carè, con studio a Breguzzo, Via G. Marconi, 190, C.F. CRA CRL 59L10 B135L, iscritto all'Albo n. 1067 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento, l'incarico di redigere il progetto esecutivo più la sicurezza in fase di progettazione riguardante i LAVORI PER IL PROLUNGAMENTO DELLA CONDOTTA DELL'ACQUEDOTTO POTABILE DELLA VAL DI DAONE FINO AL CENTRO ABITATO DI DAONE AL FINE DI ALIMENTARE ALCUNI EDIFICI DELLA PARTE ALTA DEL PAESE, verso il corrispettivo di euro 5.668,98 più C.N.P.A.I.A.L.P. 4% e I.V.A. 22%, come da preventivo di parcella dd. 11.04.2014, protocollo del Comune n. 1693 del 14.04.2014.

Con determinazione del segretario comunale n. 151 del 13.10.2014 veniva dato incarico al geologo dott. Germano Lorenzi, con studio a Darzo di Storo, Via Marini, 62, C.F. LRN GMN 67R04 H330F, iscritto all'Albo n. 145 dell'Ordine dei Geologi del Trentino Alto Adige, riguardante la redazione della relazione geologico geotecnica di supporto al progetto relativo ai lavori in questione, sulla base del preventivo di parcella dd. 25.06.2014, protocollo del Comune n. 4534 del 13.10.2014, che evidenziava un onorario di euro 1.022,63 più 2% contributo previdenziale e 22% IVA, sconto applicato su onorario 40%.

Deliberazione della Giunta Comunale nr. 131 del 28 novembre 2014 si disponeva:

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo dei LAVORI DI PROLUNGAMENTO DELLA CONDOTTA DELL'ACQUEDOTTO POTABILE DELLA VAL DI DAONE FINO AL CENTRO ABITATO DI DAONE AL FINE DI ALIMENTARE ALCUNI EDIFICI DELLA PARTE ALTA DEL PAESE, come redatto dall'ing. Carlo Carè, con studio a Breguzzo, Via G. Marconi, 190, C.F. CRA CRL 59L10 B135L, iscritto all'Albo n. 1067 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento, il quale si compone degli elaborati tecnici e grafici richiamati in premessa ed evidenzia una previsione di spesa di euro 117.635,00, dei quali euro 84.635,00 per lavori (di cui euro 3.250,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) e euro 33.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.
2. Di dare atto che l'importo di progetto pari a euro 117.635,00, detratte le spese tecniche di progettazione e di redazione della relazione geologica già impegnate per l'importo di euro 8.465,36 restano euro 109.169,64, è così finanziato:
 - Per € 72.136,00 con contributo in conto capitale del BIM del Chese previsto alla risorsa 4.04.2530,
 - Per € 11.000,00 con gli oneri di urbanizzazione incassati alla risorsa 4.05.2700,
 - Per i restanti € 26.033,64 con avanzo di amministrazione per il finanziamento degli investimenti.
3. Di impegnare la spesa pari a euro 109.169,64=, differenza fra l'importo di progetto e le spese tecniche già precedentemente impegnate per l'importo di euro 8.465,36, all'intervento 2.09.04.01 - capitolo 8916 - del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, che presenta apposita disponibilità finanziaria.
4. Di stabilire che i lavori vengano eseguiti in economia mediante ottimo fiduciario previa gara ufficiosa tra sette ditte, ai sensi degli articoli 52 della L.P. 10.09.1993, n. 26 e dell'articolo 178 del regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 – D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg.

Visto che a seguito di gara i lavori sono stati affidati alla ditta MOSCA COSTRUZIONI SCN di Mosca geom. Daniele con un ribasso d'asta del 29,99% (vedasi contratto di data 23.05.2015 rep. Atti privati n. 3/2015);

Ricordato che in data 08.05.2015 si è proceduto alla regolare consegna dei lavori, come risulta dal relativo verbale prot. N. 3669 del 21.05.2015;

Valutata ora la necessità di provvedere ad apportare alcune modifiche al progetto approvato per nuove esigenze dell'amministrazione;

Ravvisata l'opportunità, di affidare tale incarico, ricorrendo alla nomina di un tecnico qualificato e rilevato che il ricorso all'apporto di professionisti esterni è reso obbligatorio da:

- i numerosi impegni del personale dell'Area tecnica comunale, già occupato in altri compiti e quindi impossibilitato ad operare in modo diretto non essendo nemmeno dotato dell'attrezzatura idonea e necessaria;
- la specificità degli incarichi che richiedono, oltre ad una pratica costante, anche approfonditi aggiornamenti e competenze specifiche nonché una dedizione quasi esclusiva da parte dei tecnici preposti;
- in materia di affidamento di incarichi professionali le disposizioni normative applicabili in Provincia di Trento e precisamente la L.P. 10 settembre 1993, n. 26 (articolo 20) ed il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 12 maggio 2012, n. 9-84/Leg. integrato con quanto previsto dal D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modifiche nella L. 4 agosto 2006, n. 248, ed ora la nuova LEGGE PROVINCIALE 9 marzo 2016, n. 2 - Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990.

Sottolineato che il rapporto intercorrente tra enti committenti e liberi professionisti destinatari dell'incarico deve reggersi, per natura e garanzia di risultati, su uno specifico rapporto di fiducia basato su una verifica dell'adeguatezza delle strutture tecniche e professionali dello Studio, tenendo anche conto dei precedenti lavori svolti.

Preso atto della disponibilità offerta dall'ing. Carlo Carè di Breguzzo (TN) a redigere la suddetta variante;

Visto il preventivo di parcella pervenuto in data 10.03.2016 al prot. n. 1683 dall'ing. Carlo Carè di Breguzzo (TN), che prevede per l'incarico di variante dei lavori in oggetto, un importo netto (scontato del 30%) pari a € 771,32.= + Cassa Previdenza 4% (€ 30,85.=) + IVA 22% (€ 176,48.=), per complessivi € 978,65.=;

Ritenuto opportuno procedere all'affidamento al su citato professionista dell'incarico in argomento.

Dato atto che la spesa derivante dall'assunzione del presente provvedimento, trova già disponibilità all'intervento 2.09.04.01 - capitolo 8916 del bilancio di previsione per l'esercizio provvisorio – gestione residui, in quanto dalle somme a disposizione dell'opera fra gli imprevisti viene defalcato il suddetto importo;

Visto il T.U.LL.RR.O.C. vigente, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi per quanto di competenza dal Responsabile del Servizio Tecnico e dal Responsabile del Servizio Ragioneria ai sensi dell'art. 81, del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Vista l'attestazione, resa dal Responsabile del Servizio Ragioneria, ai sensi dell'art. 19 del T.U.LL.RR.O.C.F., approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, così come modificato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L, da cui risulta la copertura finanziaria del presente impegno di spesa.

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

1. **Di affidare**, per quanto meglio specificato in premessa, all'ing. Carlo Carè, con studio a Sella Giudicarie, (TN), C.F. CRA CRL 59L10 B135L, iscritto all'Albo n. 1067 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento, l'incarico per la redazione della PERIZIA DI VARIANTE n. 1 ai lavori di PROLUNGAMENTO DELLA CONDOTTA DELL'ACQUEDOTTO POTABILE DELLA VAL DI DAONE FINO AL CENTRO ABITATO DI DAONE AL FINE DI ALIMENTARE ALCUNI EDIFICI DELLA PARTE ALTA DEL PAESE, alle condizioni di cui al preventivo prot. n. 1683 del 10.03.2016 che prevede un importo netto (scontato del 30%) pari a € 771,32.= + Cassa Previdenza 4% (€ 30,85.=) + IVA 22% (€ 176,48.=), per complessivi € 978,65.=;
2. **Di stipulare** il contratto in forma di scrittura privata con scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, alle condizioni di seguito riportate:
 - a) il professionista si impegna a consegnare all'Amministrazione comunale la suddetta perizia di variante entro 20 giorni dalla data di affidamento dell'incarico;
 - b) il termine per l'esecuzione dell'incarico di cui alla lettera a) decorre dalla data di ricevimento di copia della presente;
 - c) il professionista si impegna a rispettare il codice di comportamento adottato da questa amministrazione per i pubblici dipendenti;
 - d) qualora il Professionista non rispetti il termine sopra previsto sarà applicata nei confronti del medesimo una penale pari all'1 per mille per ogni giorno di ritardo che sarà trattenuta sul saldo del compenso; l'amministrazione potrà recedere nel caso previsto dall'articolo 2237 del codice civile;
 - e) il compenso pattuito è corrisposto in un'unica soluzione dall'Amministrazione comunale al Professionista dietro presentazione di fattura;
 - f) il termine per la liquidazione è pari a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura al protocollo comunale e contestuale consegna al comune del D.U.R.C. od equivalente certificazione attestante la regolarità contributiva, assicurativa etc., da richiedersi a cura del professionista presso la Cassa di previdenza ed assistenza cui è iscritto;
 - g) tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione delle seguenti modalità e condizioni di affidamento, sono possibilmente definite in via bonaria tra il Responsabile dell'Ufficio di merito ed il professionista. Nel caso di esito negativo dei tentativi di cui sopra, si ricorrerà all'autorità giudiziaria.
3. **Di dare atto che** la spesa complessiva di cui al punto 1, ammonta a complessivi € 978,65.= (oneri fiscali inclusi) e trova già giusta imputazione all'intervento 2.09.04.01 - capitolo 8916 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso, gestione residui, in quanto dalle somme a disposizione dell'opera fra gli imprevisti viene defalcato il suddetto importo;
4. **Di dare atto che** il contraente, a pena di nullità assoluta del contratto, dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 ss.mm. Nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG **ZD3192F806**. Le parti convengono che qualsiasi pagamento inerente il presente contratto rimarrà sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente la controparte ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori.
5. **Di dare atto** trattandosi di incarico per un importo inferiore a euro 26.000,00.= al netto di oneri fiscali e previdenziali, il presente provvedimento costituisce a tutti gli effetti contratto, nella forma della scrittura privata, ai sensi dell'art. 17 del Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, con l'accettazione della controparte da effettuarsi per sottoscrizione del medesimo provvedimento.
6. **Di dichiarare** la presente deliberazione **immediatamente esecutiva**, con separata ed autonoma votazione (all'unanimità) ai sensi e agli effetti dell'art. 79 comma 4 del D.P.Reg 1.02.2005 n. 3/L, stante la necessità di procedere con i lavori in oggetto.
7. **Di comunicare** il seguente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, ai capigruppo consiliari ai sensi di quanto stabilito dall'art. 79, comma 2, del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.
8. **Di dare evidenza**, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, al fatto che avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso amministrativo alla Giunta Comunale ex art. 79 del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni.